



**LARIO RETI HOLDING**  
la tua acqua, la nostra passione

# Lario Reti Holding S.p.A.



Azienda certificata ISO 9001:2015

Casella Postale n. 318 Lecco Centro – 23900 Lecco  
Capitale Sociale € 42.810.322 interamente versato  
Codice Fiscale – Partita I.V.A. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Lecco n° 03119540130 – REA LC-307531  
Sito web: [www.larioreti.it](http://www.larioreti.it) – E-mail: [info@larioreti.it](mailto:info@larioreti.it) – Pec: [segreteria@larioretipec.it](mailto:segreteria@larioretipec.it) – Fax: 0341.469870

202104700

Lecco, 23 Novembre 2022  
Prot. n° 5376

Spett.le  
**Azienda Speciale**  
**Ufficio d'Ambito di Lecco**  
Corso Matteotti, n.3  
23900 – Lecco (LC)

*Alla cortese attenzione*  
*Direttore Elena Arena*

## **Oggetto: problematica inerente all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto sui contributi a fondo perduto.**

Gentile direttore,

formuliamo alcune considerazioni condivise fra il Gestore Lario Reti Holding Spa e l'Ufficio d'ambito di Lecco in relazione alle problematiche emerse a seguito dell'interpello formulato dallo stesso all'Agenzia delle Entrate in merito alla " i) Rilevanza ai fini IVA, e nello specifico l'applicazione del DPR 633/1972, delle attività poste in essere dall'Istante; ii) in merito alla corretta contabilizzazione, e alla conseguente tassazione, delle voci di entrata e di uscita connesse con i finanziamenti percepiti ed erogati."

Le conclusioni a cui giunge l'Agenzia delle Entrate "... i finanziamenti erogati dall'Istante sono da ritenersi rilevanti ai fini IVA", in quanto il soggetto attuatore (Gestore SII) non coincide con i soggetti beneficiari (Ato) del contributo, non appare condivisibile per una serie di ragioni:

- L'Agenzia delle Entrate ha ravvisato l'esistenza di un rapporto sinallagmatico nelle convenzioni siglate tra i soggetti Beneficiari ed i soggetti Attuatori dei piani d'investimento, esprimendosi per il conseguente assoggettamento ad IVA dei contributi a fondo perduto. È immediata ed evidente la forzatura operata dagli estensori della risposta all'interpello che hanno riavvisato nei normali obblighi convenzionali, necessari a definire le regole per l'erogazione dei contributi, le controprestazioni tipiche dei rapporti contrattuali ad uso commerciale. Tutte le convenzioni stabiliscono, e devono stabilire, le regole necessarie per definire gli ambiti di erogazione dei contributi, gli obblighi in capo ai soggetti attuatori dei piani d'investimento, le modalità di erogazione dei contributi e gli adempimenti per il controllo e la rendicontazione delle spese.
- La tariffa incassata dal Gestore LRH costituisce l'unico e solo corrispettivo del SII oggetto della convenzione esistente fra i due soggetti e deve coprire

UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
Protocollo Arrivo N. 2963/2022 del 23-11-2022  
Doc. Principale - Class. 5.7 - Copia Documento

- 
- tutti i costi del gestore così da garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione;
- Le obbligazioni assunte dall'Ato nei confronti del soggetto attuatore (Gestore) trovano fondamento, non in un rapporto contrattuale commerciale né nella convenzione inviata all'Agenzia delle Entrate, ma nella legge che li istituisce. Queste attività sono remunerate unicamente dalla quota di tariffa incassata dal Gestore; pertanto, i contributi a fondo non hanno alcuna finalità di remunerare l'attività dell'Ufficio d'Ambito. Infatti, nell'erogazione delle somme la Regione eroga il contributo definendo, con apposito atto amministrativo, la destinazione a cui sono destinate tali somme;
  - I contributi a fondo perduto ricevuti dal Ministero o dalla Regione (c.d. piano Marshall) sono "provvisoriamente" assegnati all'Ufficio d'Ambito, solo in veste di organismo intermediario di garanzia, in quanto destinati ad origine al soggetto attuatore (il Gestore del SII) e pertanto debbono essere qualificati fra le fattispecie di cui alle lettere a), b), e c) di cui alla circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 34/E del 21.11.2013;
  - da una indagine fatta fra i vari Ato lombardi (Milano, Cremona, Brescia, Mantova, Sondrio e Como) è emerso che i contributi a fondo perduto sono trattati come "partite di giro" a conferma delle perplessità sulle conclusioni a cui è giunta l'Agenzia delle Entrate, fuorviata da una non chiara ed esaustiva formulazione dell'interpello.

Se passasse l'interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate occorrerebbe estendere la stessa anche ai fondi del PNRR, generando effetti distorsivi: la riduzione dell'effetto moltiplicatore dei fondi destinati a realizzare i piani d'investimento; tensioni finanziarie per i soggetti beneficiari.

Infatti con la stipula delle prime convenzioni per la gestione dei fondi destinati alla realizzazione dei Piani d'investimento finanziati con i fondi del PNRR si verrebbero a creare una serie di rapporti che potrebbero essere considerati dall'Agenzia delle Entrate sinallagmatici, quindi da ricomprendere ad imposizione IVA.

In considerazione della portata nazionale del problema, le scriventi Aziende hanno coinvolto le rispettive federazioni. Per Lario reti Holding, Utilitalia, che raggruppa a livello nazionale gli operatori che operano nei servizi pubblici locali, nel settore dell'energia e dei rifiuti, particolarmente interessati dall'evoluzione della vicenda in quanto, anche loro, percettori di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di investimenti nei settori in cui operano.

Recentemente Utilitalia ha incaricato il professore Stefano Pozzoli, ordinario di studi aziendali ed economici dell'Università Parthenope, per redigere una memoria da presentare al citato Ministero oltre che alla struttura ministeriale che monitora l'attuazione del PNRR. per un approfondimento della materia e per giungere ad un chiarimento in merito.



---

Alla luce degli sviluppi intervenuti suggeriamo, unitamente al nostro Collegio Sindacale, di soprassedere, in questa fase, a presentare l'istanza di revisione dell'interpello onde evitare affrettate e non chiare applicazioni del trattamento iva dei contributi a fondo perduto rendendoci disponibili a collaborare anche con i nostri consulenti fiscali per un chiarimento definitivo e normativo della problematica citata.

Riservandoci di discutere con voi quanto illustrato, invio cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione di LRH S.p.A.

Lelio Cavallari



UFFICIO D'AMBITO DI LECCO  
Protocollo Arrivo N. 2963/2022 del 23-11-2022  
Doc. Principale - Class. 5.7 - Copia Documento

